

ORIGINALE

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1433/2024

Oggetto:

STIPULA NUOVA POLIZZA TUTELA LEGALE PERIODO 31/12/2024-31/12/2026 - ITAS MUTUA - CIG B4BDC2329F
--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il D.Lgs. 165/2001, successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 21 Dicembre 2023;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 21 Dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026.

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Visto il Decreto Prot. n. 33227 del 12/09/2024 con il quale il Commissario Prefettizio ha confermato alla Dott.ssa Cristina Luciani l'incarico ad interim di Dirigente del Settore I° Amministrativo;

Visto il Decreto Prot. n. 6988 del 26/02/2024 con il quale il Dirigente del Settore I° Amministrativo Finanziario nomina l'Istr. Dir. Dott. Alberto Folani titolare di incarico di Funzionario di Elevata Qualificazione del Servizio Affari Generali;

Preso atto della necessità di stipulare una Polizza Tutela Legale che garantisca le spese di avvocati e periti incaricati per la difesa dei diritti dell'Ente e delle persone che rivestono le qualifiche indicate in polizza, nell'ambito dello svolgimento degli incarichi e/o mansioni e nell'adempimento dei compiti d'ufficio, nonché negli eventi della circolazione stradale per ragioni di servizio;

Considerato che in data 31/12/2024 è in scadenza l'attuale Polizza Tutela Legale, risulta urgente ed indispensabile procedere alla predisposizione degli atti necessari al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità evitando così di determinare eventuali danni economici a carico dell'Ente;

Preso atto che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, parte II del codice dei contratti pubblici;

Richiamato

- l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Evidenziato che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- l'art. 49, comma 4 del D.lgs. 36/2023 dispone: " *in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto*";

Considerato inoltre che:

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Nuovo Codice, ai sensi del comma 4 del Codice medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, non costituisce una prescrizione inderogabile, quanto piuttosto un obiettivo tendenziale, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

- sempre la giurisprudenza si è attestata nel sostenere che il principio di rotazione, pur essendo funzionale ad assicurare un certo avvicendamento delle imprese affidatarie, non ha una valenza precettiva assoluta per le stazioni appaltanti, risultando lo stesso "servente e strumentale" rispetto al principio di concorrenza;
- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo nell'attività di supporto all'ufficio del Comune, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo;

Considerato che con Determina Dirigenziale n. 839/2024 è stata approvata una proroga tecnica dell'affidamento del Servizio di "Brokeraggio Assicurativo" alla MEDIASS Spa, con sede operativa in Pescara – Piazza Ettore Troilo n. 12, iscritta presso l'IVASS con il numero B000190757, Codice Fiscale n. 100588701546;

Vista la nota Prot. n. 44682/2024 in cui la Mediass S.p.A., comunica di aver provveduto ad interessare le seguenti compagnie per quanto riguarda la Polizza Tutela Legale:

- ITAS Assicurazioni SpA
- REVO Insurance S.p.A

Viste le quotazioni e le condizioni pervenute da entrambe le Compagnie, l'offerta proposta dalla Compagnia Itas Assicurazioni può essere considerata congrua e più vantaggiosa per l'Ente soprattutto sotto l'aspetto economico, nonostante l'inserimento delle seguenti varianti al capitolato speciale:

- Aumento massimale per sinistro da Euro 25.000,00 a Euro 50.000,00;
- Inserimento di un limite per anno di Euro 300.000,00;

Rilevato che nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) è possibile utilizzare la procedura denominata "trattativa diretta" per eseguire l'affidamento;

Preso atto che la "Trattativa Diretta" viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: Affidamento Diretto, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 14 comma 1, lettera B, D. Lgs. n. 36/2023, Procedura negoziata senza previa comunicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 76 D. Lgs. n. 36/2023;

Considerato che per l'affidamento del rinnovo della Polizza Tutela Legale, si è proceduto ad avviare la procedura tramite l'utilizzo del Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA) con la modalità dell'affidamento diretto attraverso Trattativa diretta n. 4914554 con la ITAS Mutua Partita IVA 02525520223. Codice fiscale. 00110750221 Sede Legale: Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 - TRENTO (TN) denominata "Polizza Tutela Legale 31/12/2024-31/12/2026";

Dato atto che

- il contraente, pena la nullità assoluta del presente atto, dovrà osservare e assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. per tutte le attività conseguenti al presente atto;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, il relativo contratto si intenderà validamente perfezionato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- L'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni come definito dall'articolo 17, comma 8 e 9, del D.lgs. 36/2023;
- con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Vista l'offerta ricevuta sulla piattaforma www.acquistinretepa.it dalla suddetta società che prevede una spesa complessivo di Euro 9.800,00 annui, relativa a "Polizza Tutela Legale 31/12/2024-31/12/2026";

Ritenuto opportuno e conveniente affidare alla ITAS Mutua Partita IVA 02525520223. Codice fiscale. 00110750221 Sede Legale: Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 - TRENTO (TN), la stipula della Polizza Tutela Legale per un importo di Euro 8.900,00 annui, per il periodo 31/12/2024-31/12/2026;

Visto il D.Lgs. 36/2023;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento comunale per l'esecuzione in economia di lavori beni e servizi rettificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 07.03.2013;

Atteso che il codice identificativo dell'intervento attribuito alla presente procedura dall'ANAC è: CIG B4BDC2329F;

D E T E R M I N A

Posta la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) Di aggiudicare alla ITAS Mutua Partita IVA 02525520223. Codice fiscale. 00110750221 Sede Legale: Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 - TRENTO (TN), la stipula della Polizza Tutela Legale alle condizioni contenute nell'offerta relativa alla Trattativa Diretta n. 4914554 che comprendono il Capitolato che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, per un importo pari a Euro 8.900,00, per il periodo 31/12/2024-31/12/2026;

- 2) Di impegnare a favore della ITAS Mutua Partita IVA 02525520223. Codice fiscale. 00110750221 Sede Legale: Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 - TRENTO (TN), la somma di Euro 9.800,00 sul capitolo 0111.10.002 Bilancio di Previsione 2025, Impegno contabile n. 146/2025 e la somma di Euro 9.800, 00 sul capitolo 0111.10.002 Bilancio di Previsione 2026, Impegno contabile n. 34/2026;
- 3) Di liquidare e pagare la Compagnia ITAS Assicurazioni S.p.A. tramite la Società di Brokeraggio Mediass S.p.A.;
- 4) di nominare per l'esercizio delle funzioni di Responsabile Unico del Progetto di che trattasi, di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il Dott. Alberto Folani, dipendente del Comune di Fonte Nuova con contratto a tempo pieno e indeterminato profilo professionale Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;
- 5) Di demandare al titolare di incarico di Elevata Qualificazione del Servizio Affari Generali la stipula della Trattativa Diretta n. 4914554 sulla piattaforma certificata MePA;
- 6) Di dare atto che, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, il contratto sarà perfezionato mediante scambio di lettere tra le parti a mezzo del portale telematico Acquisti in rete PA, ai sensi dell'art. 18, co. 1, del medesimo decreto;
- 7) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo per la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che pertanto, con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere tecnico favorevole;
- 8) di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;
- 9) di disporre che la presente determinazione sia inserita nella raccolta delle determinazioni dell'Ente e divenga esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario che ne attesta la copertura finanziaria.

**Il Dirigente del Settore II – Economico-Finanziario
e ad interim del Settore I - Amministrativo
Dott.ssa Cristina Luciani**